

ODG

N. 498

Disciplina degli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio.
Importanza della formazione delle figure professionali del settore

Presentato da:

BIGLIA DEBORA (prima firmataria) 22/01/2026, RUZZOLA PAOLO 22/01/2026, BECCARIA ANNALISA 22/01/2026, FAVA MAURO 22/01/2026, BUZZI LANGHI DAVIDE MARIO GIORGIO 22/01/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 23/01/2026

ORDINE DEL GIORNO n. 498

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

trattazione in Aula KBOX

trattazione in Commissione KBOX

OGGETTO: “Disciplina degli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio. Importanza della formazione delle figure professionali del settore.”

PREMESSO che

- il 16 gennaio 2003 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Accordo sugli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio, recepito dalla Regione Piemonte con DGR n. n. 119-9199 del 20/04/2003;
- a detto Accordo ha fatto seguito quello tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla “Disciplina Interregionale delle Piscine” del 16/12/2024, che ha delineato l'ambito di applicazione della disciplina a tutela della salute degli utenti;
- la normativa, tra i punti rilevanti, stabilisce che il titolare dell'impianto nomini figure responsabili dell'igiene, della funzione impiantistica e della sicurezza dei bagnanti; stabilisce l'obbligo dell'assistente bagnanti, abilitato al salvataggio e al primo soccorso, durante tutto l'orario di funzionamento della piscina; richiede la corretta esecuzione delle procedure di autocontrollo, la qualificazione dei responsabili e degli addetti secondo modalità definite dalle Regioni;

TENUTO CONTO che

diverse Regioni come, a titolo di esempio, Sardegna, Toscana e Liguria hanno adottato linee di indirizzo relative agli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio al fine, data la complessità della materia, di avere una disciplina omogenea su tutto il territorio regionale;

CONSIDERATO che

in dette Regioni viene disposta una classificazione delle piscine sottoposte alla disciplina regionale e definito l'ambito di applicazione, sono stabilite le figure professionali obbligatorie e, infine, viene previsto un preciso e dettagliato sistema di formazione per le figure professionali del settore;

RILEVATO che

il Piemonte garantisce norme igienico-sanitarie e protocolli di controllo e prevede l'obbligatorietà della nomina di figure responsabili negli agriturismi e nelle piscine pubbliche-ricettive, manca però di una disciplina regionale dettagliata sui percorsi formativi obbligatori per manutentori e responsabili di piscina, non esiste dunque uno standard unico regionale;

CONSIDERATO che

con D.D. 942 del 19/12/2024 la Regione Piemonte ha approvato il documento “Protocollo operativo di gestione delle attività di controllo sugli impianti natatori” di cui all’azione 9.1 del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, anno 2024, quale strumento con cui il gestore dell’impianto dimostra di aver assunto un ruolo attivo nel processo della gestione dei rischi;

RILEVATO che

detto Protocollo è stato condiviso e concertato nel gruppo di lavoro istituito presso il Settore regionale Prevenzione, Sanità pubblica, Veterinaria e Sicurezza alimentare, formato da esperti dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) delle ASL territorialmente competenti;

CONSIDERATO che

l’assistente bagnanti è una figura fondamentale per la sicurezza e la fruibilità delle piscine, stabilimenti balneari e impianti acquatici, essendo un vero operatore di sicurezza, prevenzione e primo soccorso; il ruolo del manutentore addetto agli impianti è ugualmente di fondamentale importanza, essendo figura centrale per la sicurezza degli utenti e della corretta gestione tecnica e igienico sanitaria dell’impianto e ricoprendo un profilo di elevata responsabilità

***il Consiglio regionale
impegna
la Giunta regionale***

- ad adottare una disciplina organica e omogenea di settore, con la precisa definizione dell’ambito di applicazione, estendendolo a ogni piscina e impianto natatorio;
- a individuare in modo puntuale le figure professionali obbligatorie per la gestione, attraverso l’introduzione di percorsi formativi obbligatori con durata, contenuti e standard uniformi su tutto il territorio regionale;
- a supportare le aziende e i gestori con strumenti di orientamento;
- a coinvolgere, nella predisposizione di tale disciplina, anche la Federazione Italiana Nuoto Regionale.